

COMUNE DI PISOGNE
Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
 - 3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*
 - 3.1.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 *Dati di conto economico*

Attività svolta dal Comune

- Valorizzazione dei costi del Comune
- Cespiti del Comune
- Accantonamenti
- Conguagli

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif.. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti dalla relazione del Gestore del Comune.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comune di Pisogne (codice Istat 017143)

Popolazione residente al 31.12.2019: n.7.904 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il Gestore

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti ed assimilati, a seguito di aggiudicazione di gara pubblica, è affidato sino al 31/12/2020 al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) costituito da:

- “La Bi.Co Due s.r.l.” domiciliata in Lograto (BS) via Cavallera 27, (società partecipata al 100% dalla società Aprica S.p.A. con domicilio in Brescia via Alessandro Lamarmora, 230), capogruppo,
- “Idealservice società cooperativa”, con sede a Pesian di Prato (UD) via Basaldella 90.

Con data di efficacia 31/12/2020 è avvenuta la fusione per incorporazione de La Bi.Co Due s.r.l. in Aprica S.p.A. (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.).

In conseguenza di tale operazione, con effetto dalla data di efficacia della fusione, Aprica S.p.A. ha assunto *ipso-jure* i diritti e gli obblighi di La Bi.Co due s.r.l., proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche anteriori alla suddetta operazione di fusione, in conformità dell'art. 2504-bis cod. civ.

Dal primo gennaio 2021 Aprica spa ha assunto il servizio come nuovo gestore a seguito di gara pubblica.

Le attività eseguite nel Comune a termini di contratto di servizio sono descritte nei paragrafi che seguono.

2.1.1 Servizi di spazzamento e lavaggio strade

Il Servizio di spazzamento stradale viene svolto su tutte le strade e piazze pubbliche o ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Il servizio è organizzato con l'impiego di autospazzatrici aspiranti con il supporto di un operatore appiedato munito di soffiatore per convogliare i rifiuti presenti sui marciapiedi, aree pubbliche o ad uso pubblico, sulle aree di passaggio delle spazzatrici che provvedono alla raccolta dei rifiuti.

La frequenza degli interventi del servizio di spazzamento meccanizzato è a cadenza bisettimanale.

Il piano operativo attuale prevede le frequenze di intervento calendarizzato nei giorni e nelle zone stabilite.

Il servizio di pulizia del mercato settimanale nel giorno di venerdì riguarda la raccolta, il trasporto e lo smaltimento o il recupero dei rifiuti urbani provenienti dal mercato e la pulizia dell'area dedicata allo svolgimento del mercato.

2.1.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

La raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) viene effettuata utilizzando il sistema domiciliare del porta a porta su tutto il territorio comunale

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'impianto di smaltimento di Bacino.

2.1.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate delle frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate.

Raccolte domiciliari

- Raccolta della frazione Organica con sistema domiciliare con frequenza trisettimanale del porta a porta e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta della frazione Carta e Cartone con sistema domiciliare del porta a porta con frequenza settimanale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta della frazione Vetro e Lattine con sistema domiciliare del porta a porta con frequenza settimanale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta della frazione Imballaggi in Plastica con sistema domiciliare del porta a porta con frequenza settimanale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta della frazione Verde Biodegradabile con sistema domiciliare del porta a porta per le utenze che hanno aderito al servizio e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.

Raccolte con contenitori stradali posizionati sul territorio comunale

- Raccolta rifiuti farmaci scaduti con contenitori idonei posizionati sul territorio comunale tramite svuotamento manuale con operatore dedicato, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta rifiuti pile e oli esausti con contenitori idonei posizionati sul territorio comunale tramite svuotamento manuale con operatore dedicato, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.

2.1.4 Accertamento, riscossione e contenzioso

Con la qualificazione di natura tributaria della TIA (ora TARI) le attività di accertamento e contenzioso sono diventati a completo carico del Comune.

2.1.5 Altri servizi di igiene urbana

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente.
- Lavaggio, sanificazione e deodorizzazione dei cassonetti e dei container.
- Redazione e distribuzione calendario annuale dei servizi ed opuscolo informativo sulle corrette modalità della Raccolta Differenziata.

- Rendiconto mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD per i Comuni aderenti alla convenzione.

Forniture:

- Noleggio e posizionamento, dei bidoncini, delle pattumiere e delle attrezzature previsti a capitolato.
- Fornitura dei sacchi a perdere previsti a capitolato.
- Fornitura contenitori raccolta differenziata.
- Realizzazione e distribuzione della carta dei servizi.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.1.6 Gestione Piattaforma ecologica

Centro Raccolta Rifiuti Comunali

- L'allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei containers e contenitori.
- Il presidio e la conduzione.
- La compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria (Formulari, Registri, MUD, Sistri, ecc...).
- Manutenzione ordinaria e pulizia del Centro di Raccolta.
- Il trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercita il servizio presso il Comune non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.

Nell'ultimo triennio la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari a:

- 2017: 70,87%
- 2018: 71,1%
- 2019: 72,00%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel 2019 il gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2019;
- i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;
- il PEF 2019 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione dei conguagli;
- il PEF 2021 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

3.2.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2021 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.443/2019 all'art. 6.5 e delibera 494/2020 del 24/11/2020, corrispondenti a: 1,1% per il 2020 e 0,1% per il 2021.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO TOTALE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accanton. am.	B14 Oneri diversi
Costi della produzione		1.500.273,00							
per servizi			6.683.056,00						
per godimento beni di terzi				171.618,00					
personale					3.551.269,00				
variazione rimanenze prime						- 36.418,00			
Accantonamento Rischi							-		
Altri Accantonamenti								-	
Oneri di Gestione									128.726,00
	11.998.524,00	1.500.273,00	6.683.056,00	171.618,00	3.551.269,00	- 36.418,00	-	-	128.726,00
B10	697.807,00								
Quadratura Costi produzione Bilancio	12.696.331,00								

I valori sono **al netto** delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019), pertanto questi costi di bilancio **sono esclusi dal conto economico**.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	
ONERI STRAORDINARI								41.095,81	
ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI)									
ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO								7.628,74	
EROGAZIONE DI LIBERALITÀ									
COSTI PUBBLICITARI E MARKETING		7.966,46							
SPESE RAPPRESENTANZA		1.752,32							
OMAGGI E REGALI								5.667,92	
TOTALE	0	9718,78	0	0	0	0	0	54392,47	64111,25

Driver

Per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali.

Il driver individuato per il Comune è pari al 17,4%.

Il driver incide esclusivamente sui costi del capitale (CK).

Nella Tabella A) sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 493/2020 del 24.11.2020.

Tabella A)

Voci di costo derivanti dal bilancio del Gestore riclassificate per tipologia di attività al netto delle poste rettificative anno 2019 e rivalutati in base all'Al. 1 della Delibera 443/2019

Costo raccolta Indifferenziato	CR T	79.132,44
Smaltimento Rifiuti Urbani	CTS	120.232
Trattamento Riciclo Rifiuti Urbani	CT R	105.292
Costo raccolta differenziata	CR D	275.963
Costi attività di spazzamento e lavaggio	CSL	65.132,51
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CAR C	-
Costi generali di gestione	CGG	25.520,95
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARconai) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2019 che sono rappresentati nella seguente tabella:

Tabella B)

PROVENTI DA VENDITA MATERIALI DA RICICLO		
Proventi della vendita di materiali ed energia	Ar	-
Ricavi da corrispettivi riconosciuti dal CONAI	-	57.660,55

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021.

Tabella C)

COMPONENTI CK		2020
Ammortamenti	Am m	67.035,43
Accantonamenti	Acc	-
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-
di cui per crediti		-
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto		-
di affidamento		-
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-
Remunerazione del capitale investito	R	53.196,44
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	Rlic	-

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della delibera n. 443/201

$$AMM_a = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a \right)$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2019 classificati come

previsto dall'art. 13.2 della delibera n. 443/2019, mentre relativamente agli investimenti post 31/12/2018, gli stessi sono rivalutati dell'1%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la delibera n. 443/2019.

Il Capitale Circolare Netto (CCN) è stato calcolato secondo lo schema previsto dal MTR, secondo il quale viene ipotizzato un incasso a 90 giorni per i ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei costi. I ricavi considerati sono quelli previsti nelle voci A1 mentre i costi sono quelli previsti nelle voci B6 e B7 desunti dal bilancio 2019 e concernenti le sole attività di gestione dei rifiuti e rivalutati secondo i tassi di inflazione così come previsti dall'art. 6.5 della delibera n. 443/2019.

CONGUAGLI

Per i conguagli definiti in base all'articolo 15 dell'Allegato 1 della delibera 443/2019 secondo le formule sotto riportate:

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$$

Essendo i dati del Gestore solo una parte degli elementi necessari alla determinazione dei conguagli definitivi (tenuto che: la ripartizione dei Costi Fissi e dei Costi Variabili ante MTR è regolata da metodi percentuali non in possesso del Gestore, la parzialità del dato economico del gestore rispetto al totale del PEF, e la gestione dell'IVA indetraibile), si è ritenuto opportuno definire un conguaglio in base ai ricavi 2018 (n-1 secondo il DPR 158) ripartiti in percentuale costi fissi/variabili così come risultanti dal Pef 2019 definito con metodo MTR in base ai costi 2017.

Attività svolta dal Comune

Il Comune interviene nell'attività di spazzamento stradale con l'impiego di propria motospazzatrice; inoltre, tramite proprio operatore svolge il servizio di spazzamento manuale dei marciapiedi e vialetti con raccolta dei rifiuti ivi abbandonati (isolati e/o presenti in numero limitato) provvedendo infine allo svuotamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio.

Il Comune altresì gestisce il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune inseriti nel PEF sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi riferiti al servizio rifiuti non direttamente attribuibili al servizio stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

CSL - Costi per l'attività di spazzamento e lavaggio strade	€ 48.713
CARC - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 10.377
CGG - Costi generali di gestione	€ 3.075

Cespiti del Comune

Non risultano contabilizzati beni strumentali.

Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari ad € 106.986, corrispondono al 60% della quota di FCDE accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2019.

Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno (a-2) è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2).

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell'E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell'ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = - 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4 della presente Relazione, la crescita delle entrate tariffarie per il 2020 non può superare l'1,6% del valore complessivo di € 1.072.798,00 corrispondente alla somma del PEF 2019 (pari a € 1.068.000,00) e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020 (€ 4.798,00).

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato o RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	79.132	-	79.132
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	120.232	-	120.232
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	105.292	-	105.292
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	275.963	-	275.963
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CO_{TV}^{EXP}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	57.661	-	57.661
Fattore di Sharing $b(1+w)$	E	0,66	0,66	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+w)AR$ CONAI	E	38.056	-	38.056
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	207.351	-	207.351
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E	0,7	0,7	-
Numero di rate r	E	2	2	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+y)RC_{TV}/r$	E	72.573	-	72.573
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	61.514	61.514
ΣTV_{\bullet} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	615.136	61.514	676.649
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	65.133	48.713	113.846
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	10.377	10.377
Costi generali di gestione CGG	G	25.521	3.075	28.596
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO AL	G	-	-	-
Costi comuni CC	C	25.521	13.451	38.972
Ammortamenti Amm	G	67.035	-	67.035
Accantonamenti Acc	G	-	106.986	106.986
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	106.986	106.986
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	53.196	-	53.196
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R UC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	120.231	106.986	227.217
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO_{TF}^{EXP}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF	E-G	32.765	4.973	27.792
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	C	0,7	0,7	-
Numero di rate r	C	2	2	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{TF}/r$	E	11.468	1.741	9.727
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	21.151	21.151
ΣTF_{\bullet} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	199.417	192.042	391.459
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
$\Sigma T_{\bullet} = \Sigma TV_{\bullet} + \Sigma TF_{\bullet}$	C	814.553	253.556	1.068.109
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	4.798	4.798
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR CO_{TV}^{EXP}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $CQS_{TV,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND TV /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	20.647	20.647
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TV	E	-	20.647	20.647
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E	-	0	-
ΣTV_{\bullet} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	615.136	82.161	697.296
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR CO_{TF}^{EXP}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	19.607	19.607
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU TF	E	-	19.607	19.607
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C	-	-	-
ΣTF_{\bullet} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	199.417	172.435	371.852
$\Sigma T_{\bullet} = \Sigma TV_{\bullet} + \Sigma TF_{\bullet}$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	814.553	254.596	1.069.149
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			71,99%
q_{a2} kg	G			4015531
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			22,05
fabbisogno standard €/cent/kg	E			27,906
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E			-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E			-0,13
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E			-0,02
Totale γ	C	0	0	-0,3
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	1	1	0,7

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

tpi_a	MTR			
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,6%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\sum T_a$	C			1.069.149
$\sum TV_{a-1}$	E			699.000
$\sum TF_{a-1}$	E			373.798
$\sum T_{a-1}$	C			1.072.798
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			0,9966
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.069.149
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			-

4.3 Costi operativi incentivanti

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nello specifico il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.

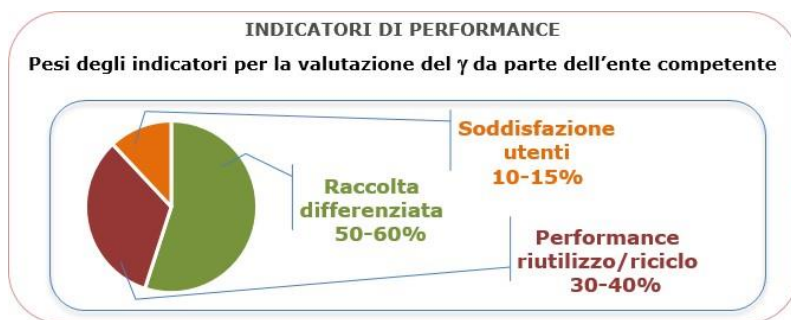
Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere valori all’interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = RC_{CV} + RC_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff}2018 = 22,05 \text{ €cent/kg}$
- Fabbisogni standard 2019: **27,91 €cent/kg**

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $RC_{CV} + RC_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,15
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,13
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,02
Totale	γ	-0,3

Performance di servizio anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento al periodo di gestione della scrivente società, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 71,99%**, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente⁵).

Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

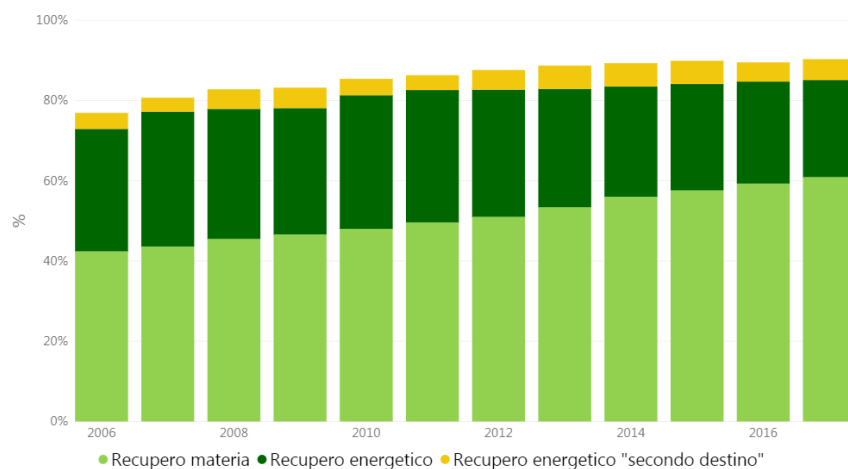
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Il grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione soddisfacente, del servizio erogato, superiore al dato medio nazionale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 2 il fattore *r*, che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:
per i conguagli PEF 2018-2020 non si evidenziano rate pregresse come da Tab. sottoriportata.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 - COMUNE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0

Per il recupero delle annualità differenza tariffaria 2019-2020 si è deciso di recuperare la differenza in numero 1 rata, come da Tab sottoriportata:

RECUPERO ANNUALITA' DIFFERENZA TARIFFARIA 2019-2020	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	20.647
Numero di anni per il recupero della differenza	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	20.647
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	19.607
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	19.607

4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del M.T.R. il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 371.852
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 697.296
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€ 1.069.149

Verifica della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum \square\square a}{\sum \square\square\square - 1} \leq 1,2$$

$\sum \square\square a$	€ 697.296
$\sum \square\square\square - 1$	€ 699.000
$\frac{\square\square\square\square}{\square\square\square\square - \square}$	0,99
Verifica	Nella norma